

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

È una libera dichiarazione resa e firmata davanti ad un Pubblico Ufficiale, riguardante stati, fatti e qualità personali di cui il dichiarante ha diretta conoscenza e che egli rende nel proprio interesse anche quando riguardano altri soggetti.

Questo tipo di dichiarazione può essere presentata a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ai gestori di Pubblici Servizi (ENEL, ACI, Telecom) ed ai privati che sono disposti ad accettarla (in quanto non sono obbligati ad accettare questo tipo di dichiarazione).

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può essere prodotta su carta libera o su appositi modelli predisposti dall'Amministrazione. Le dichiarazioni e le istanze da produrre alla Pubblica Amministrazione (così come quelle da produrre ai Gestori di Pubblici Servizi) devono essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto.

Qualora non sia possibile produrre tale dichiarazione personalmente, può tuttavia essere trasmessa validamente attraverso il FAX, per posta, o grazie ad una persona diversa dal sottoscrittore, solo dopo averla firmata ed aver allegato una fotocopia (fronte-retro) del proprio documento d'identità¹. Per le istanze da produrre ai privati l'autenticazione va redatta di seguito alla sottoscrizione, il Pubblico Ufficiale che fa l'autenticazione attesta che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità del dichiarante. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo di creazione di una firma sicura o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi.

Le dichiarazioni sostitutive possono essere rese anche da cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento demografico, a condizione che dette situazioni siano attestabili o certificabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Documentazione da presentare: è necessario un documento di identità valido.

Costi: Dichiarazioni rese in carta libera: € 0,26 (diritti di segreteria). Dichiarazioni rese in bollo: € 17,14 (€ 0,52 di diritti di segreteria + € 14,62 per l'imposta di bollo vigente).

Limitazioni: Non si possono dichiarare impegni futuri (come le intenzioni), ma solo situazioni inerenti fatti già avvenuti e conosciuti dal dichiarante. È possibile richiedere l'autentica delle sottoscrizioni in qualsiasi Comune: non è necessario rivolgersi al Comune di residenza. Non sono accettate le dichiarazioni sostitutive prodotte in luogo di certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità all'Unione Europea, marchi e brevetti.

Modulistica: Disponibile presso l'Ufficio Anagrafe, oppure disponibile sul sito Internet del Comune nella sezione relativa all'ufficio [Anagrafe e Stato Civile](#)

¹ Sono documenti d'identità: la carta d'identità, il passaporto, la patente di guida (cartacea), la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.